

# La Uil scuola vuole indicare le priorità

«Uil Scuola incontra la politica». Questo il tema posto all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio regionale della Uil Scuola Rua in Trentino, riunitosi ieri ad Alberè di Tenna.

«In considerazione delle imminenti elezioni del Consiglio provinciale e del nuovo presidente della Provincia, il Consiglio regionale (massimo organo di direzione politica e sindacale della Uil Scuola) ha dibattuto sui temi fondanti del nostro essere sindacato a difesa della scuola della Costituzione che in terra di Autonomia non sempre si è riusciti effettivamente ad esercitare. La politica dunque sarà chiamata a spiegare quali risposte intenda dare rispetto alla tutela della libertà di insegnamento e delle Comunità scolastiche», si legge in una nota.

Il Consiglio regionale della Uil Scuola in Trentino ha elencato una serie di temi e di punti che stanno a cuore all'organizzazione che - puntualizza - è sindacale, ma anche professionale.

Il consiglio ha dato quindi mandato alla segreteria regionale di incontrare tutte le forze politiche, tutti i partiti che intendono candidarsi alla

guida della nostra Provincia.

«Il nostro intento è quello di interloquire con coloro che si rendano disponibili a confrontarsi sui temi per noi fondanti e fondamentali: la centralità della scuola pubblica, funzione del Paese e non servizio on demand; la tutela dell'Autonomia scolastica, motore della qualità formativa e dei buoni apprendimenti; la valorizzazione del lavoro a scuola come vero elemento di riconoscimento della professionalità del personale; il rilancio delle relazioni sindacali in una nuova stagione contrattuale finalizzato a delineare la scuola del Terzo Millennio, tutelando nel contempo chi nella scuola opera».

Già oggi la Segreteria inizierà a prendere contatto con le forze politiche in diversa maniera e in diverse forme. «Procederà inoltre a concordare, sempre su indicazione del Consiglio, un'iniziativa unitaria con tutte le categorie sindacali della scuola per organizzare un momento pubblico di incontro con i candidati presidenti».

La scuola, dunque, si conferma uno dei tempi caldi di questa campagna elettorale.